



## Polizia Ferroviaria - Indennità servizi di vigilanza scalo: un "treno" sempre più in ritardo.

Ormai è risaputo che i poliziotti sono tra i lavoratori con il più alto tasso di sopportazione. Ci chiediamo: "qual é il limite oltre il quale non sopporteremo più"? A nostro avviso oltre un anno di ritardo per il pagamento di una indennità per la quale i colleghi hanno già prestato la loro opera (e che le FS hanno già pagato) ci sembra francamente INACCETTABILE. Come inaccettabile è la totale incapacità di risolvere questo problema che si ripercuote puntualmente sulle donne e uomini della Polizia di Stato. Ci chiediamo: QUANDO IL 29/11/2017 – SU SPECIFICA RICHIESTA DE "LO SCUDO" -IL DIPARTIMENTO AFFERMAVA DI AVER STABILIZZATO IL BILANCIO RELATIVO ALLE INDENNITA' E CHE QUESTE SAREBBERO STATE PAGATE "SENZA DOVER ATTENDERE LE TEMPISTICHE DI RIASSEGNAZIONE" sognava? Era una battuta scherzosa? O cosa? Eppure a questi leali servitori dello Stato ogni mese sono puntualissime le trattenute in busta paga e alle rispettive famiglie puntualissime arrivano le bollette da pagare, la rata del mutuo o l'affitto da pagare, ecc. ecc.. ma evidentemente a nessuno - se non ai diretti interessati – importa qualcosa. Tra l'altro, cari colleghi, concedeteci una piccola vena polemica anche nei vostri confronti, perché tra le puntualissime trattenute che trovate nella vostra busta paga c'è anche la voce corrispondente alla "trattenuta sindacale" pagata a chi troppo tace e da troppo tempo. Evidentemente dovreste spendere meglio i vostri soldi!? A chi di "competenza", invece, chiediamo rispetto per tutti quei colleghi che attendono quanto dovuto, (che quando sarà pagato varrà in ogni caso il 10% in meno causa inflazione) perché quel limite, per noi de "Lo Scudo" è ormai superato e lo diremo pubblicamente.

11 aprile 2023

LA SEGRETERIA NAZIONALE